Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"

Istituto d'Istruzione Superiore "MANCINI" - COSENZA
Prot. N. 8572 Pos.
Data 16.05.2022

Esami di Stato - Anno Scolastico 2021-2022

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. D

Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Articolazione: Laboratorio Servizi di Enogastronomia

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 12/05/2022

Il Coordinatore
Prof.ssa Adriana Armentano

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Graziella Cammalleri

I.I.S. "MANCINI - TOMMASI" COSENZA

Istituto Professionale Alberghiero – IPSEOA "Mancini" (sede centrale): Via Consalvo Aragona,24 - 87100 Cosenza Tel. **0984.411144**
(succursale): Via Gravina, 87100 Cosenza Tel. **0984.33310**
Istituto Tecnico Agrario – ITA "Tommasi": Via G. Tommasi, 1 87100 Cosenza Tel. **0984.31121** - CONVITTO: Tel. **0984.32567**
Cod. mecc. CSIS01700Q **Cod.Fisc.** 80006390787 **sito web:** www.iismancinitommasi.edu.it
e-mail: csis01700q@istruzione.it **pec:** csis01700q@pec.istruzione.it

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO **1.1** Descrizione del contesto generale PTOF	Pag. 1 Pag. 1
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO **2.1** Quadro orario settimanale	Pag. 2 Pag. 3
3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	Pag. 4
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag. 7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA **5.1** Metodologie e strategie didattiche I-II e III trimestre	Pag. 9 Pag. 10
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO **6.1** Attività di ampliamento dell'offerta formativa **6.2** Percorsi di Cittadinanza e Costituzione funzionali alle UDA e ai contenuti di Ed. Civica	Pag. 12 Pag. 15 Pag. 16
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI **7.1** Profilo culturale e risultati di apprendimento di indirizzo articolazione enogastronomia **7.2** Profilo in uscita - competenze di indirizzo articolazione enogastronomia	Pag. 18 Pag. 18 Pag. 19
8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE **8.1** Strumenti di verifica utilizzati **8.2** Griglia verifiche orali	Pag. 20 Pag. 21 Pag. 22
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	Pag. 23
10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 24
11. MODALITÁ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	Pag. 25
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME DI STATO **12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA** **12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA** **12.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**	Pag. 26 Pag. 28 Pag. 34 Pag. 36
COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME	Pag. 37
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II-III trimestre con contenuti insegnamento di Educazione Civica	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA	
ALLEGATO 3 – Documentazione alunni diversamente abili, bes/dsa	
ALLEGATO 4 – Sintesi privacy	
ALLEGATO 5 - elenco documenti a disposizione della commissione	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto, costituito, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico, da due tipologie di scuole, l'alberghiero IPSEOA Mancini e l'agrario ITA Tommasi, tenta di dare delle risposte concrete e si propone come luogo di istruzione, di strutturazione graduale delle competenze professionali e come "spazio formativo" del libero e autonomo sviluppo della coscienza individuale.

La popolazione scolastica è distribuita tra la sede centrale, in via Consalvo Aragona (centro città), il plesso in via Gravina (centro Storico) e la sede del Tecnico Agrario Tommasi, via Tommasi, con il Convitto annesso che ospita gli allievi provenienti da comuni più distanti e/o non ben collegati con i mezzi di trasporto pubblico, ed offre altresì un servizio di semi-convitto anche ai residenti.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE PTOF

Il contesto socio-economico del Mancini-Tommasi è per lo più omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio culturali simili.
Il contesto territoriale è caratterizzato da una realtà piuttosto eterogenea, ma sempre condizionata da forme di svantaggio socio-economico e culturale, soprattutto se ci si confronta con altre aree più avanzate del Paese. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un ***background medio-basso*** e una preparazione scolastica iniziale carente. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è, di poco, inferiore al dato regionale ma superiore al dato nel Sud e nelle isole e a quello nazionale. Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli alunni è, mediamente, condizionata da vari fattori:

- aspetti strumentali che risultano di modesto livello;
- deboli motivazioni allo studio;
- stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio;
- a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio- affettivo;

A ciò si aggiunge il pendolarismo di molti studenti, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento.
Dal quadro esemplificativo si deduce che l'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee.
Si vuole evidenziare la funzione della scuola come servizio complessivo reso all'utenza in un determinato contesto territoriale e in un'ottica culturale ampia.
Tale servizio si incentra sull'educazione, fattore specifico della nostra istituzione, che tanto più è virtuosamente pregnante in ordine a diversi aspetti formativi, tanto più si innerva sul sociale e trae alimento da esso.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curricolo è strutturato in modo da rispondere ai bisogni di istruzione e formazione professionale degli studenti ed è coerente rispetto all'età e alle caratteristiche psicologiche degli allievi. Il Curricolo è coerente rispetto alle Indicazioni nazionali in materia di riordino degli istituti Tecnici e Professionali. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento vengono definiti per le varie classi e anni di corso e per i diversi indirizzi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curricolo di istituto. La scuola tiene conto delle peculiarità e delle esigenze dei contesti di riferimento: locali, nazionali, europei, con riferimento ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro, per attività di alternanza, stage, tirocini. La scuola ha attivato dipartimenti e ambiti disciplinari, in aggiunta, i dipartimenti hanno programmato e realizzato attività comuni e di verifica per classi parallele. I referenti di indirizzo hanno attivato sistemi di organizzazione e controllo della qualità degli interventi, per rendere produttivo, funzionale e coerente, il coordinamento delle attività didattiche. I docenti effettuano una programmazione ad inizio di anno scolastico che costituisce la base su cui lavorare e concordano scelte comuni inerenti i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni nazionali. La revisione di tutto l'impianto di progettazione realizzato e di conseguenza l'analisi delle scelte adottate viene assicurata a fine anno scolastico analizzando e valutando criticamente i risultati raggiunti in funzione della progettazione definita ad inizio anno. Nella scuola si utilizzano modelli unitari per la programmazione, per il documento delle classi quinte; per le attività di recupero e consolidamento; per i consuntivi finali dei docenti e criteri di valutazione comuni. Nell'elaborazione del proprio curricolo, la scuola ha tenuto conto delle Indicazioni Nazionali in materia di riordino degli istituti Tecnici e Professionali per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento nonché del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Le scelte curricolari rispondono ai bisogni formativi degli allievi e alle aspettative del territorio a vocazione turistica. L'intreccio tra la progettazione didattica e il mondo del lavoro attraverso tirocini, stage e alternanza diventa un'occasione significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa pur essendo coerenti con la missione elaborata dal PTOF devono essere meglio programmate. L'utilizzo di prove di valutazione autentica sono state somministrate per tutte le discipline Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti, come si evince dai verbali delle riunioni realizzate ad inizio anno e incorso d'anno scolastico. I docenti condividono e utilizzano modelli unitari per la programmazione, la valutazione, i consuntivi per disciplina finali, il documento di quinta classe, le attività di recupero e/o consolidamento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze (certificazione delle competenze alla fine del biennio; al termine dei PCTO). I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione (griglie per la valutazione delle prove orali, scritte, grafiche, pratiche), definiti in sede di Dipartimenti e inserite nelle programmazioni relative. Le competenze di cittadinanza vengono valutate attraverso la prova di valutazione finale delle UDA interdisciplinari a fine di ogni trimestre.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
SC. CULT. DELL'ALIMENTAZIONE	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	5
LAB. SERVIZI ENOGASTRONOMICI-CUCINA	4
LAB. SERVIZI ENOGASTRONOMICI-SALA E VENDITA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
ORE SETTIMANALI	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	
PARAMETRI	**DESCRIZIONE**
Descrizione	La classe V sez. D, indirizzo Enogastronomia, ubicata nella sede staccata di via Gravina, è composta da 16 alunni, di cui 6 femmine e 10 maschi. Gli allievi provengono sia dalla città di Cosenza che dai comuni limitrofi. La classe si presenta variegata per interessi, talenti e livelli di competenza raggiunti. Le dinamiche relazionali e l'interazione tra i pari e con gli adulti risultano, nel complesso, buone. Grazie ad un proficuo lavoro dei docenti, gli studenti hanno acquisito, progressivamente, un'importante, corretta e consapevole crescita comportamentale. A partire dal mese di marzo 2020 l'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19, ha segnato profondamente il triennio della classe, ma nel contesto generale gli alunni hanno mostrato il piacere del ritorno in classe, con la condivisione della quotidianità e delle relazioni sociali. La classe risulta eterogenea per livello di apprendimento, conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline; abbastanza omogenea per sensibilità inclusiva. Le verifiche hanno stimolato gli alunni all'apprendimento e alla riflessione con esiti, nella maggior parte dei casi, che possono essere considerati sufficienti. Gli alunni, inoltre, si sono impegnati in attività di orientamento, nella partecipazione a seminari, palesando buone attitudini professionali. Per quanto riguarda i percorsi didattici i docenti del CdC hanno curato e portato avanti lo svolgimento della progettazione della propria disciplina in adesione alle scelte programmate, alle strategie e finalità didattiche stabilite nelle apposite riunioni dipartimentali tenute nella parte iniziale dell'anno scolastico. I contenuti e i criteri che hanno caratterizzato lo svolgimento della progettazione delle singole discipline trovano una più ampia e approfondita trattazione nell'apporto disciplinare funzionale alle UDA interdisciplinari (Vedi allegato 1), presentate da ciascun docente per la propria disciplina (Vedi allegato 2).
Eventuali situazioni particolari	Nella classe è presente un'alunna diversamente abile, seguita da due docenti di sostegno per diciotto ore settimanali. Segue una programmazione paritaria con obiettivi minimi e per lei è stato redatto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in cui sono fissati gli interventi educativi e didattici, gli obiettivi, i metodi e i criteri. (cfr. fascicolo personale allegato agli atti) E'presente, inoltre, un alunno con DSA, per il quale è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP). (cfr. fascicolo personale allegato agli atti)

	Nelle Relazioni finali dei sopracitati studenti, allegate al Documento (Vedi Allegato 3), sono descritte motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Si è lavorato con strategie e attività mirate, atte a favorire un'inclusione consapevole e progressivamente ottimizzata ai principi del rispetto di tempi e bisogni individualizzati, a modalità espressive uniche, all'ascolto e all'attenzione costante.
Situazione di partenza	Nel triennio gli allievi, nel complesso hanno dimostrato una buona disponibilità nei confronti dei docenti che si sono avvicendati nel corso degli anni, anche se penalizzati, dalla mancanza di continuità didattica nonché dalla situazione emergenziale Covid-19 con la DAD e/o DDI, nonostante i docenti abbiano cercato di adottare metodologie flessibili per creare il più possibile un ambiente di apprendimento motivante e per favorire una partecipazione alle attività didattiche collaborativa e costruttiva. Gli studenti, nel corso del quinto anno, sia in presenza che a distanza, hanno mantenuto un livello collaborativo soddisfacente; l'impegno e la partecipazione possono considerarsi adeguati, il livello di conoscenze, abilità e competenze si attesta su livelli medi, il metodo di studio non sempre adeguato.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Il gruppo classe si caratterizza per un generale atteggiamento distratto da parte dei singoli, che si rafforza nel rapporto molto solidale e complice e di forte vivacità tra tutti gli allievi, a causa del quale non sempre la classe ha dimostrato vivo interesse nei confronti delle varie discipline, fino a condizionarne l'andamento didattico. Anche la frequenza non è stata sempre regolare, alcuni allievi in particolare hanno fatto registrare numerose assenze, delle quali sono state informate le famiglie. Un ristretto gruppo di alunni si è impegnato nello studio con continuità e con costanza e maggiore senso di responsabilità, e pur avendo le capacità per fare da traino al gruppo, si sono distinti per una partecipazione essenziale alla mediazione didattica. Gli altri dotati di basi più incerte per lacune pregresse, sulle quali i docenti hanno cercato di intervenire e colmare attraverso interventi di recupero, hanno dimostrato un impegno limitato. Le sollecitazioni effettuate dai docenti e i richiami al senso di responsabilità e all'impegno verso uno studio partecipato finalizzato all'acquisizione delle competenze sono stati continui.
Traguardi raggiunti	La classe, in generale, ha raggiunto un livello appezzabile di conoscenze, abilità e competenze, i risultati conseguiti, naturalmente, variano in relazione al diverso grado di impegno e al differente livello della situazione di partenza. Alcuni alunni, infatti, hanno raggiunto discreti risultati, grazie alla volontà e alle proprie capacità, altri, pur disponendo di conoscenze essenziali, hanno progressivamente migliorato il proprio rendimento riuscendo, in parte, a superare le

	difficoltà espositive o applicative in alcuni ambiti disciplinari e ad attestarsi su un livello mediamente sufficiente, altri ancora su un livello accettabile. A livello professionale, come già si evidenziava, la maggior parte degli allievi hanno sempre dimostrato interesse, partecipazione e di impegno. Le dinamiche relazionali fra pari e l'interazione con gli adulti sono migliorate fino a raggiungere, nel complesso, risultati soddisfacenti e, progressivamente, si è acquisita la consapevolezza della necessità di osservare le regole e di comportarsi in maniera corretta. Tutti gli alunni, inoltre, sono stati coinvolti, in diversa misura, in diverse iniziative, che hanno mirato all'arricchimento formativo e professionale, ma anche culturale, come seminari e convegni, durante i quali hanno mostrato interesse, partecipazione e attenzione. La classe ha svolto, durante l'anno scolastico, le simulazioni relative alla Prima e alla Seconda prova del Nuovo Esame di Stato, è stata, inoltre, adeguatamente informata, sulle modalità di svolgimento dello stesso, con riferimento anche al colloquio, alla valutazione delle varie prove e all'attribuzione dei crediti. Nel Documento sono delineati ampiamente i contenuti delle singole discipline, gli obiettivi raggiunti, le metodologie adottate, le tipologie di verifica e i criteri di valutazione.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO (NEL CASO SIA PRESENTE ALUNNO H, DSA O BES)

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.
La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curricolo della scuola.
L'inclusione promossa dal nostro Istituto, rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'a.s. in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2, verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.
Il nostro Istituto, per l'alta percentuale di alunni con BES iscritti presso i diversi indirizzi di studio e le loro articolazioni, è naturalmente vocato all'inclusione, attuata a più livelli. La presenza di molti soggetti ad essa preposti (il Dirigente Scolastico, la F.S. "Integrazione e sostegno", il GLI, Referente BES- DSA e bullismo, ecc.) sono garanti di una forte sinergia tra docenti, curriculari e di sostegno, famiglie e territorio, per realizzare al meglio una didattica inclusiva che abbia ricadute efficaci sugli allievi. La scuola interviene di fronte alle difficoltà emergenti, non solo di natura didattica. Nello specifico attiva, a seguito della valutazione periodica, il recupero in itinere, attività extracurriculari o di sportello didattico per gruppi di alunni provenienti da classi diverse; favorisce il potenziamento delle competenze di settore, attraverso la partecipazione a corsi, concorsi o a progetti di varia natura. Per quanto riguarda altre problematiche, sono operativi gli sportelli d'ascolto, le attività di counseling personali e di gruppo, le attività laboratoriali coordinate dagli Assistenti Educativi. Per rendere possibile una didattica inclusiva, che garantisca il successo formativo di tutti gli alunni, la scuola ha sempre inteso promuovere la collaborazione di tutte le figure professionali che operano al suo interno. Tutte le figure collaborano in maniera sinergica per la realizzazione del PEI e del PDP contribuendo, ciascuno con le proprie competenze, ad attuare le strategie didattiche educative atte a favorire il processo d'inclusione dell'allievo e il suo pieno successo formativo.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ (ART: 24 O.M. N. 65 del 14/03/2022)

Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) ai sensi dell'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182. Il Consiglio di classe trasmette alla Commissione il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) ed una relazione di presentazione dell'allievo allegata al presente documento, in cui è descritto il suo percorso scolastico e vengono meglio dettagliate le modalità didattiche poste in essere e che,

quindi, il Consiglio di classe propone alla Commissione per lo svolgimento dell'Esame di Stato. Per la visione dei suddetti documenti si rinvia al fascicolo riservato dell'allievo(Allegato n. 3)
Sulla base di tale documentazione, nonché di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove d'Esame.
Nello svolgimento dello stesso, i candidati con disabilità possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari e/o utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal P.E.I. che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno, o comunque che siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che questo ne pregiudichi la validità. Sarà possibile, inoltre, prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno, per tali candidati, lo svolgimento dell'Esame di Stato. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la Sottocommissione richiederà il supporto dei docenti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. I docenti di sostegno a supporto degli studenti con disabilità sono nominati dal Presidente della Commissione sulla base delle indicazioni del Documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

ESAME DEI CANDIDATI D.S.A E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ART: 25 O.M. N. 65 del 14/03/2022)

Il colloquio dei candidati con disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La Commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 12 luglio 2011 di attuazione con Legge 170/2010, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), con particolare riferimento alle modalità didattiche e alle forme di valutazione individuate nell'ambito degli specifici percorsi didattici personalizzati (P.D.P.).

A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla Commissione, come allegato nel presente documento, il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art.5 del DM n. 5669/11, ed una relazione di presentazione dell'alunno in cui è descritto il suo percorso scolastico e vengono meglio dettagliate le modalità didattiche poste in essere, e che, quindi, il Consiglio di classe propone in questa forma alla Commissione per lo svolgimento dell'Esame di Stato. Per la visione dei suddetti documenti si rinvia al fascicolo riservato dell'allievo (Allegato n. 3).

Sulla base di tale documentazione, nonché di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Sarà possibile, inoltre, prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno, per tali candidati, lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Nel diploma, in ogni caso, non viene fatta menzione dell'impiego di strumenti compensativi.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Per garantire il passaggio da una didattica tradizionale a una didattica per competenze, il Collegio docenti ha fatto proprie le seguenti indicazioni metodologiche di carattere didattico e organizzativo:

- Saper costruire percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, adeguatamente progettati e rigorosamente valutati;
- Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e creare situazioni di apprendimento diversificate e centrate sullo studente: attività di ricerca, piccoli progetti di difficoltà crescente, compiti di realtà, analisi di casi, risoluzioni di problemi, in contesti nuovi, anche non formali, dove sviluppare capacità logiche, critiche, operative, di osservazione, di problem solving;
- Diversificare la propria proposta didattico-educativa considerando l'utilizzo della flessibilità oraria e delle quote di autonomia;
- Promuovere una progettazione integrata dei contenuti disciplinari e delle aree del curricolo;
- Sperimentare realmente le potenzialità delle tecnologie digitali a supporto di pratiche didattiche innovative.

Il processo di revisione del curricolo che sta interessando la nostra Scuola richiede l'impegno di tutto il corpo docente in un'attività di ricerca-azione che riguarda non solo la scelta dei saperi e contenuti ma anche l'individuazione di obiettivi, materiali didattici, processi, soluzioni metodologiche. Importante è il contributo dei Dipartimenti e determinante è il ruolo del Dirigente Scolastico nella direzione, coordinamento e valorizzazione delle professionalità interne ma anche nella promozione della partecipazione e nel coinvolgimento dell'utenza, delle famiglie, del territorio. Il confronto avviene sul terreno delle esperienze di apprendimento più efficaci, delle scelte didattiche più significative, delle strategie più idonee, con attenzione agli snodi fondamentali del sapere di ogni disciplina. E' necessario, infatti, tenere sempre conto della situazione di partenza di ogni ragazza\o, individuare dei risultati attesi concretamente raggiungibili, praticare dei percorsi disciplinari "alla portata" degli studenti della classe, non disperdere il discente in una vastità di contenuti tale da impedire una visione unitaria e di metodo dei problemi. Il processo di rielaborazione mira a una maggiore coerenza tra traguardi delle competenze, processi di insegnamento/apprendimento e certificazione. Parte dalle mete educative e formative rinvenibili nel Profilo formativo, culturale e professionale (Pecup) e nei documenti nazionali, individua nelle 8 competenze chiave europee, a cui si riconnettono anche le competenze di cittadinanza, il nesso unificante del percorso formativo, adotta per la definizione degli standard formativi, le evidenze e i livelli di qualificazione del life long learning, in coerenza con il sistema EQF. Il lavoro congiunto dei dipartimenti e dei Consigli di Classe deve essere orientato a coniugare la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace; a elaborare, prima che programmi disciplinari, un vero e proprio piano formativo unitario. La definizione del percorso si avvale delle Rubriche delle competenze che consentono di individuare, per ogni competenza chiave, le evidenze, i saperi essenziali ed i compiti suggeriti per la didattica e si struttura in unità di apprendimento, trimestrali e per classi parallele, interdisciplinari e terminanti con una specifica valutazione; a tal proposito si recepiscono le nuove competenze di cittadinanza, emanate con la nuova "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" , del 22 maggio 2018, ed il decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, sulla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale".

Le unità di apprendimento sviluppate sono finalizzate ai seguenti risultati:

- Sviluppo delle competenze di base;
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza; - Rafforzamento delle competenze trasversali;
- Sviluppo di capacità orientate alla flessibilità e al mutamento in funzione della transizione scuola/lavoro;
- Potenziamento delle competenze linguistiche di settore anche ai fini della mobilità transnazionale;
- Uso consapevole delle tecnologie della comunicazione e formazione ai nuovi linguaggi;
- Valorizzazione delle capacità espressive e artistiche;
- Formazione a metodologie innovative, analisi, diagnosi e soluzione dei problemi;
- Promozione e diffusione della cultura della pace e della cittadinanza "globale";
- Promozione e diffusione della cultura della sostenibilità ambientale;
- Acquisizione e sviluppo di una cultura attiva dell'imprenditorialità e del lavoro.

La progettazione collegiale della programmazione didattica ed educativa della classe è avvenuta nel rispetto dei principi generali contenuti nel piano dell'offerta formativa.

I contenuti, che sono riportati negli apporti disciplinari funzionale alle UDA dei docenti, sono stati scelti in funzione della valorizzazione dei soggetti in apprendimento e dello sviluppo delle loro competenze.

In sede di Consiglio di Classe, al fine di avere una migliore visione di quello che può essere l'apprendimento di ciascun alunno in itinere e quindi potere intervenire con strategie differenti e appropriate per il consolidamento dello stesso, si è ritenuto utile organizzare la trattazione dei contenuti in UDA interdisciplinari (vedi allegato 1), ispirate - per l'a.s. 2021/2022 - al tema "**Sostenibilità: per la scuola e per la vita**": l'UDA di I e II trimestre, intitolata " **Senso civico per l'ambiente, il benessere e la sicurezza** "; l'UDA di III trimestre, intitolata "**Cittadinanza digitale: diritti e doveri nel sociale e nella sostenibilita".**

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II-III TRIMESTRE

Il Consiglio di Classe ha avuto come obiettivi prioritari, oltre a quelli cognitivi, anche quelli di tipo formativo, mirando all'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro e alla creazione di cittadini e lavoratori responsabili e consapevoli impiegando metodologie flessibili e adattate alla classe. Al fine di promuovere gli aspetti fondanti del sapere e di favorire l'apprendimento per competenze, il CdC si è avvalso di diverse metodologie didattiche: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate e autonome, lezioni multimediali, problem solving, lavori di ricerca individuali e di gruppo, attività laboratoriale, brainstorming, peer education, cooperative e learning, flipped classroom e didattica laboratoriale.

La valorizzazione del carattere funzionale dei saperi, teso allo sviluppo della piena personalità di cittadini attivi, ha indotto a privilegiare la didattica per competenze ed a favorire attività con connotazione laboratoriale per il coinvolgimento attivo dei discenti nella costruzione delle competenze in un'ottica di trasversalità. Il percorso formativo condotto dai docenti è stato proteso alla creazione di un ambiente di apprendimento motivante, per favorire una partecipazione degli alunni al dialogo educativo in modo costruttivo e cooperativo e per rispondere ai reali bisogni di tutti e di ciascuno.

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate dal CdC sono state finalizzate al recupero, al consolidamento ed al potenziamento delle conoscenze, i contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni interattive finalizzate a favorire gli interventi degli alunni, ad accrescere la motivazione, l'impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio. Nell'area operativa la classe è stata impegnata nella

conoscenza e nell'uso delle varie tecniche professionalizzanti. Nell'area della socialità, gli alunni sono stati sollecitati alla collaborazione, alla tolleranza, alla solidarietà, all'inclusione, al rispetto reciproco e al rispetto delle regole vigenti all'interno dell'Istituto. Il CdC, infine, ha adottato metodi e strategie per l'inclusione: ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi nel rispetto delle norme vigenti di prevenzione del contagio da Covid-12; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento; ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

In quest'anno scolastico, per gli allievi con positività al Covid-19 o per altre patologie certificate per brevi periodi, è stata attivata la didattica digitale integrata come modalità didattica complementare al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli allievi. La progettazione della didattica in modalità digitale ha tenuto conto del contesto e ha assicurato la sostenibilità delle attività proposte, un generale livello di inclusività per tutti gli allievi anche per quelli fragili. La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Durante lo svolgimento delle attività a distanza, per sviluppare percorsi di apprendimento, in relazione alle proprie discipline, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti digitali:

- Registro elettronico nella sezione "Argomenti della lezione", per registrare le attività in presenza, in video-lezione o da remoto e nella sezione "compiti assegnati", per comunicare e assegnare compiti;
- Piattaforma di *Google G-Suite Education* - Classroom per creare lezioni ed assegnare compiti e Google Meet per le videolezioni;
- Mail docenti/alunni e gruppo whatsapp di classe

Le Linee Guida hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO) che si sviluppano all'interno del curriculo scolastico, sono parte strutturale dell'Offerta Formativa. Si pongono come finalità lo sviluppo delle capacità di orientamento degli studenti, l'arricchimento delle conoscenze e le competenze tecnico-professionali dell'indirizzo prescelto e, non ultimo, la possibilità di incrementare le opportunità di lavoro. Essi hanno previsto una pluralità di percorsi individuati sulla base dei vari indirizzi, i quali hanno rafforzato il legame tra la multidisciplinarietà formativa in aula è l'esperienza pratico formativa in azienda. Tale collegamento tra scuola e lavoro è fortemente garantito anche dall'appartenenza del nostro Istituto ad apposite reti. L'IIS Mancini-Tommasi difatti, in qualità di Polo Tecnico Professionale di Filiera, ha stipulato con soggetti della filiera formativa e produttiva partenariati spesso stabili ed efficaci. Gli obiettivi individuati, coerenti alle competenze richieste dalle filiere professionali e dal PECUP dello studente, hanno puntato a:

- consolidare ed integrare le competenze degli allievi attraverso l'acquisizione di abilità tecniche specifiche per mezzo di laboratori specialistici e stage aziendali, valorizzando al meglio le potenzialità personali e stimolando apprendimenti formali e informali;
- favorire promuovere la formazione specialistica di figure professionali, rafforzando il ruolo dell'istruzione-formazione nei processi di crescita della società, nonché il raccordo tra istruzione-formazione e mondo del lavoro;
- puntare al rafforzamento delle competenze trasversali degli allievi.

L'attuazione dei suddetti percorsi è avvenuta ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del D.lgs 77/2005, per mezzo di convenzioni con differenti soggetti o strutture ospitanti, variamente rappresentati da imprese e associazioni, enti privati operanti anche nel terzo settore, ordini professionali. Propedeutico all'inserimento lavorativo e stato lo svolgimento dei corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla sicurezza alimentare (HACCP)che la Scuola ha garantito a tutti gli allievi tramite proprie risorse. Il consiglio di classe, nella convinzione che i PCTO abbia un alto valore formativo, ha dato negli anni il giusto peso a tale attività nell'ambito della valutazione di ciascun allievo che vi si sia confrontato. Nella nuova formulazione i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento della realizzazione del proprio progetto personale e sociale in una logica centrata sull'auto-orientamento. Stante la situazione attuale, che si trascina da tempo, si è inteso privilegiare il rafforzamento della dimensione formativa, con percorsi centrati su un approccio critico verso il mondo del lavoro e sulla capacità orientative verso il proseguimento del percorso di studio e le future scelte lavorative. Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze di imprenditorialità con un percorso orientato all'acquisizione di soft skills, al fine di permettere agli studenti di sviluppare competenze trasversali e capacità fondamentali sia nella vita che nel lavoro, senza trascurare, ovviamente, le competenze tecniche-operative (hard skill) dell'area professionalizzante.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	**Ambiti di intervento e Periodo**	**Ore: 210**
Progetto: "La Mia Prima Esperienza di Lavoro" 2019-2022 Il percorso realizzato è inerente alla offerta curriculare afferente al profilo. Nella nuova formulazione i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Stante la situazione attuale, che si trascina da tempo, si è inteso privilegiare il rafforzamento della dimensione formativa, con percorsi centrati su un approccio critico verso il mondo del lavoro e sulle capacità orientative verso il proseguimento del percorso di studio e le future scelte lavorative. Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze di imprenditorialità, con un percorso orientato all'acquisizione di soft skills, al fine di permettere agli studenti di sviluppare competenze trasversali e capacità fondamentali sia nella vita che nel lavoro. Senza trascurare, ovviamente, le competenze tecniche-operative, dell'area professionalizzante. **Tematiche affrontate**	**Articolazione del percorso: "Realizzare piatti della cucina regionale utilizzando i prodotti tipici certificati"** **1) incremento del ricorso alla collaborazione con soggetti esterni per la realizzazione di percorsi di PCTO.** Anpal Servizi: incontri in presenza con formatori Anpal (Piano Operativo ANPAL Servizi 2021-2022), sui temi dell'orientamento al lavoro e dell'autoimprenditorialità; PON Alternanza: progetti in linea con il loro piano di studi per arricchire la formazione e orientare il percorso di studio e di lavoro. **2) aumento del ricorso all'attività a distanza per lo svolgimento dei percorsi di PCTO** -Job & Orienta: tre giornate formative dal 25 al 27 novembre: webinar online - eventi in streaming - seminari, workshop e laboratori - spazi di approfondimento sulle figure professionali più ricercate e le competenze più richieste, "visita virtuale dei centri per l'impiego, agenzie di servizi per il lavoro, associazioni di categoria e imprese in recruiting, con la possibilità di fissare colloqui di lavoro. - IGF Italia 2021, 9-11 novembre: evento in modalità e-learning volto a potenziare la cultura digitale degli studenti; -Salone dello Studente – Regione Calabria: tre giornate evento dal 14 al 17 dicembre, stand virtuali, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative per studenti e docenti sulla piattaforma Campus Orienta Digital. - "Camera Orienta", programma iniziativa evento online 2 dicembre 2021 sul lavoro nell'era digitale e nuove competenze. - Anfos studenti: webinar formazione e informazione e-learning sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - Sale Viaggi Scuole: giornata della memoria, giornata del ricordo, storia del conflitto **3) Formazione settoriale** - Tirocini estivi presso strutture alberghiere partner fuori regione; - stage presso strutture alberghiere ospitanti locali - stage presso enti (Museo del Presente, Galleria Nazionale) - stage presso eventi locali: Festa del Cioccolato **4) Sviluppo di un impianto metodologico di supporto alla rielaborazione dell'esperienza di PCTO.** Debriefing: Analisi e valutazione dell'esperienza; questionario di autovalutazione.	**Terzo anno:** ***L'Operatore di Enogastronomia settore cucina*** Gli allievi hanno alternato esperienze dirette in azienda a processi di simulazione aziendale, partecipando attivamente alle attività proposte dalla scuola. Il monte ore complessivo ha oscillato dalle 55 alle 80 ore. **Quarto anno:** ***Il Responsabile di Enogastronomia settore cucina*** Gli studenti non hanno completato i percorsi avviati nell'annualità precedente, a causa della sospensione delle attività in presenza, per l'evento pandemico. **Quinto anno:** ***Il Responsabile di Enogastronomia settore cucina*** La maggior parte degli studenti hanno completato parzialmente la formazione mediante attività focalizzate, in prevalenza, sull'orientamento alla transizione scuola lavoro e sull'orientamento di tipo professionalizzante. Senza trascurare l'aspetto inerente

1) definizione dell'obiettivo professionale 2) ricerca attiva del lavoro 3) stesura cv e lettera di presentazione 4) preparazione e conduzione colloquio di lavoro 5) i mutamenti del mercato del lavoro e gli scenari futuri 6) auto-impresa 7) cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi di accoglienza turistico-alberghiera.	**Tematiche affrontate durante il percorso:** 1) percorsi di educazione alla scelta di supporto ad una transizione scuola lavoro più consapevole e ponderata 2) definizione dell'obiettivo professionale 3) ricerca attiva del lavoro 4) stesura cv e lettera di presentazione 5) preparazione e conduzione colloquio di lavoro 6) i mutamenti del mercato del lavoro e gli scenari futuri 7) auto impresa 8) cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione dei servizi turistici	alla rielaborazione dell'esperienza vissuta, in vista della preparazione al colloquio degli Esami di Stato.

Ambiti di potenziamento	Finalità
Giuridico-economico	-Acquisire strumenti utili per la comprensione e l'analisi economica dei mercati e del mondo produttivo. -Acquisire conoscenze giuridico-economiche per un'adeguata analisi del territorio e delle sue attrattive, delle opportunità e vincoli per l'inserimento nel mondo del lavoro
Sociale	Approfondire problematiche d'attualità della realtà contemporanea: temi sull'inclusione sociale, la devianza, la marginalizzazione
Scientifico-laboratoriale	-Approfondire le tecniche di acquisizione e analisi dei dati -Sviluppare temi inerenti la sostenibilità ambientale ed economica -Imparare a conservare e valorizzare il patrimonio ambientale - Approfondire tematiche sulla sicurezza alimentare intesa come preservazione della qualità organolettica e microbiologica degli alimenti, oltre che della loro tipicità e tradizione -Acquisire competenze in merito alla valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e all'adozione delle misure di protezione e prevenzione.

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S. 2021-2022			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITA'/MODALITA'	TEMPI
PON 10.2.5A-FSEPON-CL 2019-79	Open Laboratory Business Ideas Modulo: "Una proposta di successo nel settore dei servizi turistici" Approccio a strategie imprenditoriali Start-up, attività, processi e problemi nella creazione di un'impresa. Generazione e valorizzazione delle idee imprenditoriali. Metodi per sostenere la creatività e i processi imprenditoriali. Redazione finale business plan.	IIS "Mancini-Tommasi" Sede via Gravina (CS)	Settembre-Ottobre 2021
Progetti e Manifestazioni culturali	Giornata della pace, fraternità, dialogo tra appartenenti a culture diverse e religioni diverse-giornata del dono	Presenza	4 ottobre 2021
Incontri con esperti	Camera di Commercio Cs IGF-ITALIA	Piattaforma online	9-10-11 novembre 2021
	ANPAL	Presenza	16 Novembre 2021
Orientamento in uscita	Incontro con esperti settore turistico Tour operator "Buone Vacanze"	Aula Magna via Gravina	8 Aprile 2022
	Orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e nelle forze armate	Collegamento streaming	9 Marzo 2022
	Università Mediterranea Reggio Calabria	Collegamento streaming	3 Maggio 2022
	Orientamento in presenza UNICAL-Università degli Studi della Calabria presentazione del Corso di Laurea in Scienze Turistiche	Aula Magna via Gravina	10 Maggio 2022

6.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE FUNZIONALI ALLE UDA E AI CONTENUTI DI ED. CIVICA

L'insegnamento – apprendimento di "Cittadinanza e Costituzione" è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole che implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico- sociale, sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione", oltre ai temi classici dell'educazione civica, comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, il valore del rispetto delle regole, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, i principi di una corretta competizione sportiva, i valori della cooperazione e del volontariato.

L'obiettivo dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità. Tutto ciò si realizza attraverso la facoltà di scegliere e di agire in modo consapevole, nell'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola attraverso il personale coinvolgimento nelle assemblee di classe e nelle assemblee di Istituto, nell'impegno in qualità di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti.

La valutazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione ha avuto una ricaduta nell'ambito storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse, in quanto, come esplicitato nell'art. 10 comma 3 del DM 741/2017 e dall'art. 22 O.M. 65 del 14 marzo 2022, le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" dovranno essere prese in considerazione anche per il colloquio d'esame, a conclusione del secondo ciclo di istruzione.

Pertanto, il CdC, oltre al piano didattico trasversale di Cittadinanza e Costituzione delle classi quinte (Allegato n. 1), attraverso laboratori di lettura e scrittura, partecipazione a convegni e concorsi, elencati nella tabella successiva, ha consentito agli allievi di partecipare a percorsi di educazione alla cittadinanza attiva ispirati agli articoli più significativi della Costituzione Italiana e alle norme che regolano la vita comunitaria, al fine di consentire agli studenti di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione , a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	**Periodo**	**Descrizione**
Piano didattico di Cittadinanza e Costituzione classi Quinte	a.s. 2021-2022	
Giornata mondiale contro la violenza sulle donne	25 novembre 2021	Riflessioni guidate sul tema, produzione di testi scritti da parte degli studenti, lettura e analisi di testi, di documenti e della poesia *Falso Amore* scritta dal Dirigente scolastico prof.ssa Graziella Cammalleri. Scopi del percorso sono stati: l'educazione

		al rispetto, la diffusione di una cultura della non violenza e la strutturazione di relazioni sane e positive.
Il "Mancini – Tommasi" non dimentica…	24 - 27 gennaio 2022	Riflessioni guidate sul tema dell'Olocausto. Lettura e illustrazione della poesia *Fumo nero* scritta dal Dirigente scolastico prof.ssa Graziella Cammalleri.
"Il giorno della memoria 2022" – Live da Trieste	27 gennaio 2022	Ricerca e studio di fonti storiche sulla Shoah. Diretta streaming dalla città di Trieste, Monaco di Baviera, Budapest e Praga. Evento organizzato da Sale Scuola Viaggi S.r.l. di Rimini.
Giornata contro il bullismo #cuoriconnessi	08 febbraio 2022	Evento in diretta streaming e dibattito guidato sul bullismo e cyberbullismo con lo scopo di sensibilizzare gli alunni sui pericoli che corrono sul web.
"Il giorno del ricordo 2022" – diretta da Basovizza – Trieste	10 febbraio 2022	Diretta on line da Trieste e dal Carso, ricerca e studio di fonti storiche, filmati, testimonianze, racconti e visite virtuali (nel Monumento Nazionale di Basovizza, dalle foibe, dal Magazzino 18) per ripercorrere e ricostruire le vicende dell'esodo degli istriani, giuliani e dalmati. Evento organizzato da Sale Scuola Viaggi S.r.l. di Rimini.
Seminario educazione alla salute sulla prevenzione sull'abuso di bevande alcoliche	9 Marzo 2022	L'attività di educazione alla salute, svoltasi in presenza nell'Aula Magna del plesso di via Gravina, ha avuto lo scopo di sensibilizzare gli allievi sulla prevenzione all'abuso di bevande alcoliche.

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'indirizzo "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

Il profilo generale è orientato e declinato nell'articolazione "enogastronomia", nell'articolazione "servizi di sala e di vendita" e in quello di "accoglienza turistica" con alcune discipline presenti, come filo conduttore, in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

7.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Nell'articolazione "**enogastronomia"** gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**enogastronomia"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

-controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

-predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature.

- Utilizzare le principali tecniche di base nella produzione gastronomica di cucina e di pasticceria; presentare i piatti nel rispetto delle regole tecniche
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con gli altri operatori.
- programmare e gestire le diverse attività specifiche del settore enogastronomico: riconoscere e applicare le regole fondamentali di comportamento professionale

7.2 PROFILO IN USCITA - COMPETENZE DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**enogastronomia"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
-controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
-predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature.
- utilizzare le principali tecniche di base nella produzione gastronomica di cucina e di pasticceria; presentare i piatti nel rispetto delle regole tecniche
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con gli altri operatori.

8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.

- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli alunni; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.

- La verifica - valutazione sommativa, conclusiva e finale per ciascun UDA del I -II -III trimestre, per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DAD/DDI (per gli allievi che, per positività al Covid o per altre patologie certificate per brevi periodi) è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).
Le verifiche orali, sono state comunicate in anticipo agli alunni e si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA / ATTIVITÀ	ITALIANO	STORIA	FRANCESE	INGLESE	MATEMATICA	DTA	SC. E CULT. ALIM.	LAB. ENOGASTRONOMIA	LAB. SALA E VENDITA	SC. MOTORIE	RELIGIONE
QUESTIONARI	x	x	x	x		x	x			x	x
ANALISI DI TESTO /DI CASI	x	x	x	x		x					
TIPOLOGIE I PROVA ESAME DI STATO	x	x									
TIPOLOGIE II PROVA ESAME DI STATO							x				
VERIFICHE ORALI E SCRITTE	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
LAVORI DI GRUPPO	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x
PROBLEMI ED ESERCIZI				x	x	x					
COLLOQUI	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
DIBATTITI GUIDATI	x	x	x				x	x	x	x	x
PROVE STRUTTURATE/ SEMISTRUTTURATE	x	x		x	x	x		x	x	x	x

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre **5**	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente **6**	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto **7**	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno 1. mostra una discreta autonomia di apprendimento. 2. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono **8**	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo **9**	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 1. analizza e sintetizza 2. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente **10**	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C aLL'O.M n. 65 del 14 Marzo 2022

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M<6	7-8
M = 6	9-10
6< M ≤ 7	10-11
7< M ≤ 8	11-12
8< M ≤ 9	13-14
9< M ≤ 10	14-15

Allegato C - Tabella conversione allegato all'O.M n. 65 del 14 Marzo 2022

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	**Punteggio in base 50**
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la Prima Prova Scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 dell'O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022.

Le simulazioni di entrambe le prove scritte sono stata somministrata per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo e articolazione presenti nell'istituzione scolastica; i docenti, del Consiglio di classe, titolari delle discipline oggetto della Prima e Seconda prova hanno predisposto tale simulazione.

La classe ha svolto le suddette simulazioni nelle seguenti date:

- 27 aprile 2022: simulazione della Prima Prova Scritta
- 29 maggio 2022: simulazioni della Seconda Prova Scritta:

Il tempo a disposizione è stato fissato in sei ore per la prima prova e cinque ore per la seconda. Agli studenti è stato consentito solo l'uso del dizionario. Sono state predisposte prove con valore equipollenti per gli alunni diversamente abili, così come previsto nei PEI.

Le simulazioni della prima e della seconda prova scritta per l'Esame di Stato 2021-22, si sono svolte in un clima abbastanza sereno. La risposta generale della classe è stata positiva e tutti gli alunni hanno ritenuto interessanti i testi proposti. Le prove, elaborate in base alle tipologie previste, sono state accolte di buon grado dagli alunni, i quali si sono impegnati nello svolgimento delle medesime. Gli allievi, già precedentemente istruiti sulle tipologie e modalità delle prove, dopo una lettura attenta dei testi e dopo avere ascoltato e recepito le indicazioni generali fornite dai docenti delle discipline coinvolte, hanno iniziato la stesura degli elaborati dimostrando, in generale, accettabili capacità di analisi, interpretazione e argomentazione.

Per la simulazione di prima prova le tematiche proposte sono piaciute agli allievi e, per la maggior parte, è stata scelta per lo svolgimento la tipologia B: n. 5 alunni hanno scelto la proposta B1; n. 6 alunni hanno scelto la proposta B2; n. 1 alunno ha scelto la proposta B3; n. 1 alunno ha scelto la proposta C1. Sul piano procedurale, durante lo svolgimento di entrambe le prove di simulazione, tutto si è svolto regolarmente sotto la sorveglianza attenta delle docenti di Lingua e Letteratura italiana e Scienza e cultura dell'alimentazione, con la presenza delle docenti di sostegno. I testi delle prove di simulazione sono allegati al presente documento (Allegato n.5).

In preparazione degli Esami di Stato e come previsto dal d. lgs. 62/2017, art. 19 (Norme in materie di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato) che ha introdotto le Prove INVALSI *Computer Based* di Italiano, Matematica e Inglese anche per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, la classe ha sostenute tutte e tre le Prove. La partecipazione degli alunni allo svolgimento delle prove Invalsi, anche se per quest'anno non è requisito di ammissione all'Esame di Stato, è stata considerevole e affrontata con spirito di responsabilità. Le Prove si sono svolte in una finestra temporale assegnata alla scuola dall'INVALSI.

11. MODALITÁ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 22 dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022.
Il candidato dovrà partire dall'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale può essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare e non è assolutamente un'interrogazione per singola disciplina. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il candidato, nel corso del colloquio, deve dimostrare:

- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO (laddove le abbia fatte seppur parzialmente), con riferimento a tutto il percorso effettuato e tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il Consiglio di classe, ha coinvolto gli studenti, durante l'anno scolastico, nello svolgimento di tutte le attività, sulla trattazione di tematiche concernenti anche le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva interdisciplinare con riguardo, anche, alle competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto. Si è dato spazio alle loro performance, alle competenze raggiunte e alle esperienze maturate nei cinque anni di permanenza nell'Istituto scolastico, nella logica delle specificità del percorso d'indirizzo. Anche l'apporto delle esperienze del PCTO, svolte durante il percorso di studi e l'utilizzo della lingua straniera, hanno arricchito le competenze professionali.
Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017 (cfr. paragrafo 4).

12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME DI STATO

In base all'art. 17 O.M. 65/2022 per l'anno scolastico 2021/2022 le prove d'esame e i loro punteggi sono:

- Prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento: punti 15;
- Seconda prova scritta sulle discipline di cui agli allegati B/1, B/2, B/3 all'ordinanza predisposta con le modalità di cui all'art. 20 in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline d'indirizzo: punti 10
- Colloquio: punti 25

La griglia di valutazione della prima prova scritta (QDR ALL D.M. 1095/2019) prevede due tipologie di indicatori
1) Indicatori da applicare a tutti i tipi di traccia
2) Indicatori specifici per ogni tipologia (A-B-C)
La commissione assegnerà un massimo di 60 punti agli indicatori sub 1) e un massimo di 40 punti agli indicatori sub 2).
La commissione, quindi, sarà chiamata a:

- Declinare gli indicatori in descrittori di livello
- Attribuire un peso quantitativo a ciascun indicatore (rispettando il rapporto 60/40)
- Attribuire un intervallo di punti a ciascun livello
- Riportare il punteggio a ventesimi (dividendo per 5 il totale ottenuto).

Le griglie di valutazione della seconda prova scritta allegate al d.m. 769/2018 sono specificate per ogni indirizzo, articolazione, opzione. In esse sono definiti gli indicatori (in media 4-5 per ogni QdR), che costituiscono le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova. Le Commissioni declineranno gli indicatori in descrittori di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia. Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo; il totale è venti.
In base all'art. 21 O.M. 65/2022 la sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione elabora le griglie di valutazione ai sensi dei quadri di riferimento (QDR ALL D.M. 1095/2019), declinando gli indicatori in descrittori, tali griglie prevedono una valutazione espressa in ventesimi. Il punteggio in ventesimi di ciascuna prova viene convertito ai sensi delle tabelle 2 e 3 di cui all'allegato C O.M. 65/2022.

Tabelle di conversione punteggio prove scritte:

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'ordinanza.

Nota 7775/2022. Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/2022 - chiarimenti e indicazioni operative. Valutazione prove scritte – arrotondamento del punteggio:

Le tabelle di conversione del punteggio delle prove scritte di cui all'allegato C all'ordinanza e la griglia per la valutazione del colloquio di cui all'allegato A prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50). Si specifica che l'arrotondamento all'unità superiore verrà operato una sola volta, dopo aver sommato i singoli punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio, sul punteggio totale conseguito nelle prove d'esame.

12. 1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** testo ben organizzato e pianificato,	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato .	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico.	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**10-9** Completo	**8-7** quasi completo	**6** sufficiente con qualche imprecisione	**5-4** parziale o molto limitato	**3-1** scarso/assente		**10**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	**10-9** comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	**8-7** buona comprensione del testo	**6** comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	**5-4** comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	**3-1** comprensione molto scarsa /assente.		**10**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	**5** completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	**4** completa.	**3** parziale.	**2** carente rispetto alle richieste	**1** scarsa o gravemente carente		**5**
Interpretazione corretta e articolata del testo	**15-14** ampia e approfondita.	**13-11** corretta, pertinente, precisa	**10-8** complessivamente corretta e pertinente.	**7-5** limitata, frammentaria.	**4-1** errata.		**15**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____. PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____.					**Punteggio Totale** **/5**		**100** **20** **15**

Il Presidente

_____

I Commissari

1.	**2.**
3.	**4.**
5.	**6.**

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 15**
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** testo ben organizzato e pianificato	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**10-9** puntuale e completa	**8-7** individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	**6** individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	**5-4** individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	**3-1** errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni		**10**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	**20-17** argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	**16-14** argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	**13-11** argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	**10-8** argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	**7-1** argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		**20**
Correttezza e congruenza dei rif. culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	**10-9** numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	**8-7** pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	**6** pertinenti ma limitati	**5-4** talvolta inappropriati	**3-1** scarsi		**10**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____.					**Punteggio Totale**		**100**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____.					**/5**		**20**
							15

Il Presidente

_____

I Commissari

1.	**2.**
3.	**4.**
5.	**6.**

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 15**
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

A						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	**5** testo ben organizzato e pianificato	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico.	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**15-14** coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	**13-11** coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	**10-8** non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	**7-5** superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	**4-1** lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		**15**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15-14** esposizione perfettamente ordinata e lineare	**13-11** esposizione complessivamente ordinata e lineare	**10-8** esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	**7-5** esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	**4-** esposizione disorganica e incongruente		**15**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10-9** conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	**8-7** conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	**6** conoscenze e riferimenti culturali essenziali	**5-4** conoscenze e riferimenti culturali non significativi	**3-1** conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**10**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____					**Punteggio Totale**		**100**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____					**/5**		**20**
							15

Il Presidente

_____

I Commissari

1.	**2.**
3.	**4.**
5.	**6.**

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 15**
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione Seconda Prova Esami di Stato 2022

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA_____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	*Max 3 punti*	
	Limitata e superficiale	**1**
	Sufficiente	**2**
	Completa	**3**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	*Max 6 punti*	
	Frammentaria	**1**
	Superficiale	**2**
	Sufficiente	**3**
	Completa	**4**
	Completa con approfondimenti	**5**
	Completa, approfondita e analizzata con capacità critiche originali	**6**
Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	*Max 8 punti*	
	Competenze minime	**1**
	Competenze minime con scarsa capacità di elaborare soluzioni	**2**
	Competenze essenziali	**3**
	Competenze essenziali con scarsa capacità di elaborare soluzioni	**4**
	Competenze sufficienti	**5**
	Competenze sufficienti e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti noti	**6**
	Competenze complete e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti diversi	**7**
	Competenze esaurienti e autonomia nella ricerca di soluzioni nell'ambito di problematiche complesse	**8**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici	*Max 3 punti*	
	Si esprime in maniera imprecisa non riuscendo ad argomentare in modo chiaro le informazioni	**1**
	Sa gestire le informazioni essenziali; si esprime in modo semplice e corretto	**2**
	Argomenta in modo esauriente, completo e articolato; sintetizza e opera collegamenti disciplinari e interdisciplinari; espone in modo chiaro e utilizzando il linguaggio specifico delle discipline	**3**
	TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO *(in ventesimi)*	

La Commissione **Il Presidente**

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 10**
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

12.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad **un massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	050-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare leconoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentarein maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanzalessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggiotecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessionesulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		Punteggio totale della prova		

COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME

Verbale n. 3 del 16 Marzo 2022

1	**Prof.ssa Armentano Adriana**	**Lingua e Letteratura italiana-Storia**
2	**Prof.ssa Cicerelli Anna**	**Scienza e cultura dell'alimentazione**
3	**Prof.ssa Barca Carmela Liberata**	**Lingua inglese**
4	**Prof. Caruso Paolo**	**Diritto e Tecniche Amministrative delle Struttura ricettiva**
5	**Prof. Filippelli Roberto**	**Laboratorio Servizi Enogastronomici-Cucina**
6	**Prof. Orlando Giovanni**	**Laboratorio Servizi Enogastronomici- Sala e Vendita**

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF.SSA | Armentano Adriana

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Armentano Adriana	Lingua e Letteratura italiana - Storia	
Cicerelli Anna	Scienza e cultura dell'alimentazione	
Orlando Giovanni	Laboratorio Servizi Enogastronomici - Sala e vendita	
Filippelli Roberto	Laboratorio Servizi Enogastronomici - Cucina	
Curatolo Anna	Lingua Francese	
Rega Vanessa Rose	Religione	
Barca Carmela Liberata	Lingua Inglese	
Caruso Paolo	Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura ricettiva	
Luzzi Orietta	Matematica	
De Bonis Giuseppe	Scienze motorie e sportive	
Aquino Simona	Sostegno	
Lepera Maria Assunta	Sostegno	

Rappresentanti Genitori	Rappresentanti Alunni
Montello Patrizia	Elisie Andreea Valentina
Pietramala Gianfranco	Tiano Teresa